



***AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA GESTIONE DELLA
STRUTTURA RESIDENZIALE “AZZERUOLO” PER SOGGETTI
ADULTI AFFETTI DA DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO
– PERIODO 20/02/2025 – 31/12/2025***

PROGETTO DEL SERVIZIO

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

1. Premessa

Dal 7 Marzo 2012 l'Azienda pubblica servizi alla persona -"ASP AMBITO 9" - ha iniziato la sua attività per conto dei 21 comuni che sono soci dell'Ambito 9: Apiro, Belvedere Ostrense, Castelbellino, Castelplanio, Cingoli, Cupramontana, Filottrano, Jesi, Maiolati Spontini, Mergo, Monsano, Montecarotto, Monteroberto, Morro d'Alba, Poggio San Marcello, Poggio San Vicino, Rosora, San Marcello, San Paolo di Jesi, Santa Maria Nuova, Staffolo e l'Unione dei Comuni di Belvedere Ostrense, Morro d'Alba, San Marcello.

Scopo dell'ASP AMBITO 9 è l'esercizio di funzioni socio-assistenziali, socio-sanitarie e, più in generale, la gestione dei servizi alla persona a prevalente carattere sociale, ivi compresi interventi di formazione e orientamento aventi finalità di promozione sociale dei cittadini del territorio.

I servizi istituzionali dell'ASP AMBITO 9 sono diffusi ed erogati nei confronti di tutta la popolazione residente nei 21 comuni soci che ammonta a circa 103.456 abitanti (ISTAT 01/01/2024) e sono prevalentemente orientati alle fasce deboli della cittadinanza nelle seguenti aree d'intervento:

- Anziani;
- Inclusione sociale;
- Disabili;
- Minori e famiglia;
- Immigrazione;
- Servizi educativi prima infanzia e scolastici;

I diversi fattori socio-economici e demografici (invecchiamento della popolazione, progressivo ridimensionamento delle reti di protezione familiare, aumento delle famiglie monoparentali, estensione del diritto al lavoro, allo studio, alla vita sociale) mostrano la necessità di promuovere, in modo ancor più mirato, il benessere dei cittadini, in particolare quelli più fragili e in stato di bisogno, attraverso una rete di servizi, interventi e prestazioni diverse a garanzia del diritto per le persone disabili di godere pienamente di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali.

Per quanto riguarda l'Italia, i dati disponibili, confermano il progressivo abbassamento dell'età della diagnosi evidenziando l'importanza del trattamento precoce così come la necessità di costruire una cornice di interventi basata sull'evidenza e adattata ai bisogni della persona. Secondo il Ministero della Salute, in Italia, si stima 1 bambino su 77 (età 7-9 anni) presenti un disturbo dello spettro autistico con una prevalenza maggiore nei maschi: i maschi sono 4,4 volte in più rispetto alle femmine.

La Regione Marche ha disposto, **nel piano socio-sanitario e con la Legge Regionale 25/2014, attività di sostegno e di promozione dei servizi a favore delle persone con disturbi dello spettro autistico.**

Tra i servizi previsti dalla normativa regionale con Delibera di Giunta Regionale n. 1415/2017 veniva prevista l'attivazione, in via sperimentale per 12 mesi, di una comunità residenziale destinata a soggetti adulti affetti da disturbi dello spettro autistico, che vedeva l'integrazione e il coordinamento delle diverse agenzie e servizi pubblici nelle aree della sanità e del sociale, oltre che dell'istruzione e del lavoro, al fine di realizzare interventi appropriati, congrui e soprattutto integrati, nonché altamente specializzati, di natura sanitaria, sociale, educativa e di progetti di vita in continuità tra i servizi dall'età evolutiva all'età adulta.

Nelle more di definizione dei manuali di autorizzazione e accreditamento, la Regione Marche ha disposto, con la Delibera di Giunta Regionale n. 1415/2017, di utilizzare per la sperimentazione gli standard assistenziali e le relative tariffe dell'ALLEGATO B della DGR n.118 del 22 febbraio 2016: "*Interventi residenziali e semiresidenziali terapeutico riabilitativi per i disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza*".

Con nota del 15 febbraio 2018 a firma del Direttore Generale ASUR Marche, prot. 0005616|15/02/2018|ASUR|DG|P, avente per oggetto "*DGRM n. 1415 del 27/11/2017 attivazione di una*

sperimentazione di assistenza in struttura residenziale e semiresidenziale per soggetti adulti affetti da disturbo dello spettro autistico nella Regione Marche-Adempimenti” veniva individuata, quale luogo per l’avvio della sperimentazione, la struttura denominata Azzeruolo, di proprietà del Comune di Jesi e sita in via Roncaglia, 58.

Con successivi atti la Regione Marche ha dapprima prorogato i tempi della sperimentazione sino al 31.08.2021 per poi dare mandato ad ASUR Marche di definire i setting assistenziali più appropriati per tutti gli ospiti presenti nella struttura. L’ASUR Marche (con Legge Regionale n. 19 del 08/08/2022 dal 01/01/2023 Aziende sanitarie territoriali), con nota del 16/02/2022 ha comunicato la chiusura della sperimentazione e la necessità di proseguire la progettualità Azzeruolo per ulteriori 18 mesi. Con successive note l’AST ha comunicato all’ASP la prosecuzione del servizio erogato presso la Comunità Socio-educativa “Azzeruolo”:

- Con nota del 10/07/2023 per un ulteriore anno e fino al 30/11/2023;
- Con nota del 03/01/2024 di proseguire fino al termine dell’appalto allora in essere, ovvero fino al 30/11/2024;
- Con nota del 03/10/2024 fino al 31/12/2025.

Si precisa che entro i nuovi termini stabiliti dalla Regione Marche per la presentazione dell’istanza di autorizzazione all’esercizio, l’Ente Gestore provvederà alla riconversione della Struttura quale Residenza Sociosanitaria assistenziale per disabili RD3., attualmente Co.S.E.R.

2. Normativa e provvedimenti di riferimento

- Linea Guida n. 21 dell’Istituto Superiore della Sanità del 2011.
- Legge Regionale n. 25 del 09/10/2014 “Disposizioni in materia di disturbi dello Spettro Autistico”.
- DGRM 1331 del 25/11/2014 “Accordo tariffe assistenza residenziale e semi residenziale tra regione Marche ed enti Gestori”.
- Legge n. 134 del 18/09/2015 “Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie”.
- DGRM 118/2016 “Interventi residenziali e semiresidenziali terapeutico riabilitativi per i disturbi neuropsichici dell’infanzia e dell’adolescenza-Modifica DGRM 1331/2014.
- DPCM del 12/01/2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza”.
- DGRM n. 1287 del 30/10/2017 “Costituzione del Centro Regionale Autismo per l’età evolutiva e del centro Regionale Autismo per l’età adulta”, -modifica della DGR 993 del 04/09/2017.
- DGRM n. 1415 del 27/11/2017 “Attivazione di una sperimentazione di assistenza in struttura residenziale e semi residenziale per soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico nella Regione Marche”.
- Conferenza Unificata Stato -Regioni del 10 maggio 2018 “Approvazione ed aggiornamento delle Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e della appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello Spettro Autistico”.
- DGRM n. 77 del 03/02/2020 “DGR 1417/2017 Attivazione di una sperimentazione di assistenza in struttura residenziale e semi residenziale per soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico nella Regione Marche – Proroga della sperimentazione”.
- DGRM n. 1693 del 31/12/2020 “DGR 77/2020 Attivazione di una sperimentazione di assistenza in struttura residenziale e semi residenziale per soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico nella Regione Marche – Proroga della sperimentazione – Ulteriore proroga fino al 31/08/2021”;

- Determine ASUR 90/2021, 175/2021, 1/2022 di approvazione dell'Accordo contrattuale tra ASUR/AV2, Comune di Jesi ed ASP AMBITO 9 per la prosecuzione della gestione della Comunità residenziale "Azzeruolo" fino al 31/12/2021;
- Determina ASUR 803/2022 di approvazione dell'accordo contrattuale tra ASUR/AV2, Comune di Jesi ed ASP AMBITO 9 per la prosecuzione della gestione del servizio per il periodo 01/06/2022-30/11/2023 e la contestuale proroga fino al 31/05/2022 della precedente intesa di cui alla Determina ASUR 1/2022, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 21/2016;
- DGRM n. 1411 del 30/09/2023 "Disciplina del termine di presentazione della domanda di autorizzazione all'esercizio delle strutture di cui all'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. 21/2016 – Modifica della DGR 1194/2020 e della DGR 1047/2022" che ha prorogato il termine per la presentazione della domanda di autorizzazione all'esercizio al 30/09/2024;
- DGRM n. 1412 del 30/09/2023 "L.R. n. 21/2016 – Aggiornamento del Manuale di Autorizzazione delle strutture sanitarie extraospedaliere e sociosanitarie che erogano prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale. Modifica delle DDGR 937/2020 e 938/2020";
- Approvazione con D.D. 30/2024 del nuovo CCNL Cooperative Sociali, con decorrenza dal 1° Gennaio 2023 e scadenza al 31 Dicembre 2025 e le cui modifiche introdotte dal rinnovo, decorrono dalla data di scioglimento della riserva del 5 Marzo 2024;
- Lettera di contratto pervenuta il 03/01/2024 e inviata con Prot.ASP 4243 del 05/04/2024 tra AST Ancona, Comune di Jesi e ASP AMBITO 9 per la prosecuzione del rapporto contrattuale in essere;
- Determina del Direttore Generale AST Ancona n. 330 del 20/05/2024 di recepimento delle lettere contratto per le Strutture per Disabili insistenti nell'AST Ancona, tra cui anche quella per la gestione della COSER Azzeruolo per soggetti autistici sottoscritta tra AST Ancona, Comune di Jesi e ASP AMBITO 9 (di cui sopra), alla stregua delle medesime condizioni giuridiche ed economiche stabilite con la Det. ASUR 803/2022. Tale atto precisa altresì che sono state redatte in conformità alle indicazioni all'uopo diramate dal Dipartimento Salute Regione Marche con nota Prot. 0182475|06/11/2023|AST-AN|AFFGEN|A, che fanno luogo a formale accordo per la prosecuzione dei rapporti contrattuali per l'anno 2023 e fino al termine fissato al 31/03/2024 di cui al Decreto Ministero della Salute del 26/09/2023 e fatte salve ulteriori proroghe e la durata del contratto di appalto, eventualmente stipulato dall'Ente Gestore (Comunale/ASP);
- Nota dell'AST Ancona (Prot.ASP 10337/2024) con cui si informa che, a seguito dell'approvazione della Legge 23/02/2024 n. 18 con cui è stato prorogato il termine della normativa in tema di concorrenza, il rapporto contrattuale è disciplinato fino al 31/12/2024, con riserva di decidere in ordine alla ulteriore prosecuzione dei rapporti tenuto conto e sulla base delle indicazioni operative che saranno diramate dalla Regione Marche in funzione dell'applicazione delle disposizioni normative in materia di concorrenza (L.118/2022);
- DGRM 1446 del 30/09/2024 recante l'aggiornamento delle tariffe di cui all'Allegato C DGRM 1331/2024 sia per la quota sanitaria che per la compartecipazione utente/comune, relative alle residenze sociosanitarie assistenziali per disabili (RD3), ai gruppi appartamento (RD4) e ai centri diurni socio educativi riabilitativi per disabili a valenza socio-sanitaria (SRDis 1.1 oggi SRDis2), a far data dal 01/06/2024;
- DGRM 1450 del 30/09/2024 "L.R. 21/2016 – Disciplina del termine di presentazione della domanda di autorizzazione all'esercizio delle strutture di cui all'Art.7, co. 1 e 2 L.R. 21/2016 – Modifica DGRM 1411/2023" che fissa il nuovo termine di scadenza al 31/12/2024 e comunque *"fino al termine definitivo ed effettivo per l'adeguamento dettato con Decreto del Ministro della Salute 19/12/2022 ("decreto concorrenza") e di stabilire che "per tutte le strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali, nelle more della conclusione del procedimento di autorizzazione all'esercizio secondo i requisiti previsti dai nuovi manuali, rimangono in vigore gli atti autorizzativi e di*

accreditamento istituzionale in essere, compresi gli eventuali convenzionamenti in essere con il SSR, allo scopo di garantire la continuità dei servizi nell'interesse dei cittadini";

- Nota AST Prot.ASP 11346 del 03/10/2024 con cui si informa della disponibilità alla prosecuzione del rapporto contrattuale, per un ulteriore anno, e comunque non oltre il 31/12/2025;
- Legge 193 del 16/12/2024 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023), all'Art. 36, sospende l'efficacia delle disposizioni in materia di accreditamento e di accordi contrattuali con il Servizio sanitario nazionale, ed i relativi termini applicativi, del DM del 19 dicembre 2022 (cosiddetto DM "concorrenza") fino agli esiti delle attività del Tavolo di lavoro per lo sviluppo e l'applicazione del sistema di accreditamento nazionale e comunque, non oltre il 31 dicembre 2026";
- Il D.L. n. 202 del 27 dicembre 2024 (cd "Decreto milleproroghe") dispone che il termine per l'adeguamento degli ordinamenti Regionali al DMS "concorrenza" è prorogato al 31/12/2025;
- Nota della Regione Marche (Prot. ASP 68 del 03/01/2025) con cui, ai sensi della DGRM 1450/2024 vengono prorogati i termini per la presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio secondo i requisiti presenti nei vigenti manuali di autorizzazione, automaticamente fino al 31/12/2025;

3. Finalità del progetto e destinatari dell'intervento

FINALITÀ

La finalità generale di questo servizio è quella di fornire un luogo di vita, con opportunità di relazione e di cura specifiche, a persone adulte con disturbi dello spettro autistico. Il servizio è finalizzato a garantire una vita quotidiana, sicura e soddisfacente in un ambiente a dimensione familiare. Tale finalità verrà garantita attraverso l'erogazione di servizi di natura sanitaria, socio-assistenziale ed educativa, insieme a prestazioni di assistenza tutelare, in combinazione diversa a seconda delle specifiche necessità della persona accolta. Tale combinazione consentirà di rispondere ai bisogni primari delle persone fornendo occasioni di vita comunitaria, aiuto nelle attività quotidiane, stimoli e possibilità di attività occupazionali e ricreative. L'obiettivo è infatti mantenere e se possibile, migliorare lo stato di salute e di benessere della persona con autismo.

Le prestazioni erogate sono di tipo sanitario, educativo ed assistenziale, mirate ai bisogni delle persone nel rispetto della specificità di ciascuno e allo stesso tempo, calibrate alle necessità dell'intera comunità e all'equilibrio complessivo del gruppo.

La complessità dei bisogni delle persone con disturbi dello spettro autistico richiede risposte nell'ambito di un sistema coordinato e fortemente individualizzato di cura, ad elevata flessibilità e integrazione tra le diverse agenzie/enti coinvolti nelle diverse fasi del percorso, con la possibilità di passaggi rapidi tra diversi livelli di intensità e tipologia di intervento.

L'Azzeruolo, esperienza pilota nell'ambito dei servizi socio-sanitari, si propone di dare la possibilità alle persone con disturbi dello spettro autistico di seguire un iter di crescita in un contesto di vita idoneo anche al fine di abituarli, senza traumi, all'idea del distacco dai genitori rendendoli, il più possibile indipendenti, sia sul piano psicologico che sul piano pratico.

Il servizio intende garantire:

- prestazioni ad elevato grado di integrazione socio-sanitaria;
- riabilitazione di mantenimento;
- progettazione individualizzata degli interventi, delle attività e dei progetti educativi;
- la socializzazione e i rapporti con l'ambiente esterno (familiari e il tessuto sociale);
- il rispetto e la tutela dei diritti e della dignità della persona nonché della privacy;
- coinvolgimento delle famiglie/parenti.

Offre i seguenti servizi:

- sanitario;
- educativo;
- assistenziale;
- amministrativo;
- fornitura pasti e lavanderia.

STRUTTURA

L'“AZZERUOLO” è un servizio che opera in maniera continuativa 24 ore su 24, per tutti i giorni dell'anno ed ha una capienza massima di n. 9 posti.

Vista l'esperienza ad oggi maturata nella gestione dell'Azzeruolo, considerandone le caratteristiche strutturali, rapportate alle esigenze degli ospiti accolti nonché alle peculiarità dovute alla particolare condizione di fragilità, si ritiene che, a regime, la struttura non possa ospitare complessivamente più di 5 utenti.

Azzeruolo si trova in Via Roncaglia n. 58, a 5 chilometri dal centro di Jesi, in posizione pressoché baricentrica rispetto al territorio marchigiano, nelle immediate vicinanze del casello dell'autostrada A14, dell'uscita della superstrada Ancona/Fabriano e della stazione ferroviaria di Jesi. Dispone di una superficie complessiva di mq 434,84 ed è priva di barriere architettoniche.

L'immobile denominato “AZZERUOLO” è suddiviso in tre livelli e dispone dei seguenti spazi:

Piano Terra: mq 166,10:

- locali vari: ingresso /sala di attesa, cucina/zona pranzo, n. 3 bagni di cui uno attrezzato per la non autosufficienza, locale/ufficio, spogliatoio per il personale con servizi igienici annessi, locale deposito biancheria;
- n. 2 locali multiuso polivalenti per attività collettive o individuali;

Primo Piano mq 152,40 (compreso il ballatoio esterno per l'ascensore di 4,60 mq):

- n. 4 camere doppie;
- n. 1 camera singola;
- n. 4 bagni di cui due con antibagno;
- n. 1 locale deposito per attrezzature, carrozzine e materiale di consumo;

Secondo Piano mq 116,34:

- n. 2 stanze adibite ad attività;
- n. 1 locale di mq 60,65 per attività laboratoriali, attività educative;
- n. 1 bagno.

I tre livelli della Comunità sono messi in collegamento da un ascensore.

L'area esterna ha una superficie di circa mq 800, una parte di essa è adibita a parcheggio, la parte restante è adibita al verde ed è recintata. Vista la particolare ubicazione dell'immobile risulta indispensabile un parco macchine composto almeno da un pulmino da 7/9 posti e da un'utilitaria per programmare e garantire uscite ricreative e sociali, per l'accesso a sedi riabilitative esterne, per attività occupazionali da svolgersi in contesti esterni all'abitazione.

DESTINATARI

I destinatari vengono individuati dall' Azienda Sanitaria Territoriale che impronta, se necessario, la lista di attesa.

L'accesso alla comunità è indirizzato prioritariamente verso gli uomini e le donne con disturbi dello spettro autistico che hanno superato il 18° anno di età.

In deroga all'età possono essere accolte anche persone con meno di 18 anni su presentazione di specifico progetto personalizzato da parte dell'UMEE di competenza dove vengono descritte le motivazioni. Sarà

data priorità a coloro che hanno un'età massima di 35 anni residenti nell'AST Ancona e che non sono già accolti in altre tipologie di servizi residenziali sia sanitari che socio-sanitari; si terrà comunque conto del progetto educativo-riabilitativo in atto.

INDICAZIONI E DISPOSIZIONE PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INERENTI LA SICUREZZA

Ai fini del rispetto delle norme relative alla sicurezza sul luogo di lavoro di cui al D. LGS 81/2008, la stazione appaltante ha redatto il DUVRI che viene allegato agli atti di gara.

CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

1. Durata

La durata dell'appalto è di 315 gg (trecentoquindici), presuntivamente **dal 20/02/2025 al 31/12/2025** o comunque dalla data di effettivo avvio del servizio, se differente, risultante dal verbale di consegna redatto in contraddittorio fra le parti.

L'Ente appaltante ha facoltà di procedere, nelle more della stipula del contratto e qualora ne ravvisi l'urgenza, all'avvio anticipato dell'esecuzione del servizio ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9, del D. LGS 36/2023.

Ai sensi dell'art. 120, comma 10, del Codice, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente per un massimo di 59 giorni (presuntivamente fino al 28/02/2026). In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto o, se previsto nei documenti di gara, alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante.

In ogni caso la durata dell'appalto potrà subire variazioni nell'ipotesi di emissione di provvedimenti da parte dell'AST.

2. Importo

Per la gestione della Comunità Residenziale Azzeruolo è stato stimato un costo a base di gara pari ad € **594.345,68** oltre ad oneri di cui al DUVRI pari a euro **1.000,00**, il tutto al netto dell'IVA.

Stante la fine della sperimentazione e in assenza della definizione, nell'ambito della regolamentazione regionale degli standard assistenziali e della relativa tariffa per la tipologia CR-AUT Comunità residenziale e di sollievo per persone con disturbi dello spettro autistico, in attesa del Piano di Convenzionamento RD3, ai fini della presente procedura viene preso a riferimento l'attuale assetto con 4 utenti, ovvero con gli Standard assistenziali previsti dall'All.B DGRM 118/2016 Codice *SRT-LA2 per la media intensità terapeutico-riabilitativa* e dall'integrazione del minutaggio del personale necessario, aggiornato alle Tabelle allegate al D.D. n. 30/2024 - Ministero Lavoro e Politiche sociali – Decorrenza Gennaio e Ottobre 2025, come di seguito meglio specificato. Per le indennità di turno notturne con un aumento dell'11,70% sono state calcolate 9 ore a figura.

Rientrano nelle prestazioni da erogare i sotto elencati servizi sanitari, educativi ed assistenziali, oltre agli altri costi imputabili alla gestione della struttura:

Alla luce di quanto stabilito in Convenzione con l'AST di cui alla Determina ASUR 803/2022 e Lettera di contratto pervenuta il 03/01/2024 e inviata con Prot.ASP 4243 del 05/04/2024 tra AST Ancona, Comune di Jesi e ASP AMBITO 9 per la prosecuzione del rapporto contrattuale in essere tra AST Ancona, Comune di Jesi e ASP AMBITO 9 e richiamata la stessa DGR 1331/2014 la quale prevede al capitolo "NORMA GENERALE SULLA RESIDENZIALITÀ PER LE PICCOLE STRUTTURE" che *"nel caso di piccole strutture residenziali che con tali standard non riuscirebbero a garantire la chiusura dei turni in b. 24, l'ASUR potrà incrementare gli standard stessi fino al livello strettamente necessario per consentire la chiusura dei turni, riconoscendo il corrispettivo economico aggiuntivo sulla tariffa giornaliera"*. Pertanto, per la copertura del turno notturno viene applicato quanto previsto dalla DGRM 1331/2014 – Allegato A, punto 5, in forma progressiva e, in via

cautelare e prudentiale, il livello educativo viene potenziato considerata la notevole complessità nella gestione delle persone con disturbi dello spettro autistico, per cui è necessaria sempre la presenza di due educatori fissi, considerando gli adeguamenti tariffari del personale, derivanti dall'approvazione del nuovo CCNL Cooperative Sociali del 05/03/2024 (Tabelle Gennaio e Ottobre 2025).

Vista l'esperienza ad oggi maturata nella gestione dell'Azzeruolo, considerandone le caratteristiche strutturali, rapportate alle esigenze degli ospiti accolti nonché alle peculiarità dovute alla particolare condizione di fragilità, si ritiene che, a regime, la struttura non possa ospitare complessivamente più di 5 utenti.

Considerando che attualmente sono inseriti 4 utenti, per calcolare l'importo a base di gara si è stimato di poter inserire un nuovo ospite nel mese di giugno 2025 e di applicare la Tabella Gennaio 2025 D.D. 30/2024 fino al 30.09.2025 e la Tabella Ottobre 2025 D.D. 30/2024 dal 01.10.2025, così come specificato nella tabella di cui sotto:

Tablelle tariffe:

| NUMERO UTENTI | PERIODO | | NUMERO GIORNI | TARIFFA A BASE DI GARA | TOTALE |
|---------------|---|------------|---------------|------------------------|---------------------|
| 4 | 20/02/2025 | 31/05/2025 | 101 | 406,27 € | 164.133,08 € |
| 5 | 01/06/2025 | 30/09/2025 | 122 | 399,08 € | 243.438,80 € |
| 5 | 01/10/2025 | 31/12/2025 | 92 | 406,03 € | 186.773,80 € |
| TOTALE | | | 315 | | 594.345,68 € |
| 5 | PROROGA 59 GG DAL 01/01/2026 al 28/02/2026 | | | | 119.778,85 € |

Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del D. LGS 36/2023 si stima che i costi della manodopera ammontano a complessivi **€ 552.254,96** sull'importo a base di gara.

L'appalto è finanziato con il Fondo Sanitario Regionale come previsto dalla DGR n. 118/2016 a pag. 42 - ALLEGATO B -per la media intensità terapeutico-riabilitativa (SRT-IA 2):

Concorrono inoltre al finanziamento dell'appalto le quote di compartecipazione che, per l'attuale livello CO.S.E.R. è pari ad € 28,75 pro-capite pro-die; la quota sociale di compartecipazione verrà adeguata una volta che la struttura verrà autorizzata al livello RD3, secondo quanto previsto dalla normativa regionale.

Ai fini del calcolo del costo del personale di tutti i servizi descritti è stato preso a riferimento il costo orario del lavoro per i lavoratori e le lavoratrici delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo – cooperative sociali attualmente in vigore.

La determinazione delle tariffe poste a base di gara è stata determinata come specificato nella Tabella seguente:

ONERI STIMATI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI

L'onere stimato complessivo per l'acquisizione dei servizi per l'intera durata contrattuale di 315 gg, dal 20/02/2025 al 31/12/2025 è pari ad € 602.543,48 come di seguito specificato:

- Importo a base di gara per 315 gg, dal 20/02/2025 al 31/12/2025: **€ 594.345,68** oltre Iva se in quanto dovuta ed oneri di sicurezza da interferenze di cui al DUVRI pari ad **€ 1.000,00** al netto dell'IVA;
- Incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D. LGS 36/2023 pari ad **€ 6.537,80**;
- Contributo di gara (da versare all'ANAC): **€ 410,00**.
- Incarico predisposizione DUVRI: **€ 250,00 + Iva**.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Il servizio dovrà essere svolto nel rispetto delle condizioni contrattuali di cui all'allegato capitolato speciale di appalto e nel rispetto delle specifiche tecniche di seguito riportate:

SERVIZIO MEDICO svolge attività clinica e terapeutica ed offre:

- l'assistenza medica delle persone con autismo, compresa l'eventuale necessità di misure medico sanitarie, interventi specialistici o ricoveri ospedalieri;
- reperibilità telefonica h 24.

COORDINATORE PSICOLOGO svolge attività clinica e terapeutica, ed inoltre offre:

- sostegno alla famiglia nella fase di adattamento alla nuova situazione mediante colloqui, telefonate, ecc.;
- coordinamento delle attività, indirizzo e sostegno all'operatività del personale e integrazione tra le varie figure professionali;
- interventi diretti con le persone disabili e le famiglie a supporto dell'elaborazione, realizzazione e verifica del progetto personalizzato;
- promozione e realizzazione di attività di integrazione sociale esterne che favoriscano dinamicità, flessibilità e vivacità di funzionamento della Comunità garantendone l'inserimento nel contesto sociale attivando le risorse del territorio;
- raccordo gestionale ed operativo con i servizi dell'ASP AMBITO 9 e l'AST;
- monitoraggio sull'andamento delle attività, anche tramite periodiche relazioni da inviare alla Stazione appaltante;
- assunzione diretta delle responsabilità gestionali e di rappresentanza esterna nonché responsabile delle chiavi della Comunità;

Indice e partecipa alle riunioni di equipe.

EDUCATORE PROFESSIONALE svolge attività di tipo educativo-riabilitativa ed offre:

- supporto alla comunicazione (con tecniche di comunicazione aumentative e alternative);
- attenzione alla crescita delle abilità adattive e alla prevenzione dei comportamenti problema scegliendo le strategie educative più adeguate;
- organizzazione e strutturazione dei luoghi di vita, degli spazi, degli arredi e del materiale, al fine di rendere maggiormente comprensibile, controllabile e prevedibile il contesto, riducendo l'incertezza, fonte di ansia;

- stesura, attuazione e verifica di un progetto di vita (educativo, riabilitativo, terapeutico e sociale) focalizzando le aree di sviluppo prioritarie a seconda del livello di funzionamento in collaborazione con l'equipe dell'AST e i referenti territoriali sanitari (UMEA/DSM);
- realizzazione delle attività connesse al raggiungimento di obiettivi nell'ambito delle diverse aree di intervento (autonomia personale e sociale, abilità cognitive, abilità psico-motorie, area affettivo-relazionale);
- supporto e integrazione alle attività occupazionali, formative e ludiche e ricreative;

Partecipa alle riunioni di equipe.

INFERMIERE PROFESSIONALE svolge attività di:

- pianificazione, gestione e valutazione dell'intervento assistenziale infermieristico;
- identificazione dei bisogni e formulazione dei relativi obiettivi;
- somministrazione dei medicinali prescritti ed ordinati dal medico;
- esecuzione dei trattamenti speciali curativi, richieste ordinarie e urgenti di interventi medici e di altro personale a seconda delle esigenze sanitarie, sociali delle persone con autismo;
- Partecipazione alle riunioni di equipe;

Si avvale, ove necessario, del supporto del personale OSS.

OPERATORE SOCIO-SANITARIO-OSS svolge attività di:

- assistenza alla persona nelle attività di vita quotidiana, partecipando a tutte le attività socio-educativo, culturali e di animazione;
- accompagnamento a visite specialistiche e a terapie ambulatoriali;
- igiene personale, cura e pulizia dell'ambiente (riordino letti, camera da letto, cambio della biancheria, ecc);
- erogazione e prestazioni proprie della figura di OSS;

Collabora ed esegue, sotto la supervisione e le direttive dell'infermiere, attività di piccole medicazioni e il supporto per l'assunzione corretta della terapia;

Partecipa alle riunioni di equipe.

AUSILIARE:

- fornisce assistenza indiretta alla persona attraverso attività di aiuto domestico, attività di pulizia, igiene e comfort dell'ambiente interno ed esterno.

Ai fini del calcolo del costo del personale di tutti i servizi sopra descritti è stato preso a riferimento il costo orario del lavoro per i lavoratori e le lavoratrici delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo – cooperative sociali attualmente in vigore.

Ai fini della determinazione del costo sono stati stimati i seguenti livelli di inquadramento:

- Medico: E2;
- Coordinatore/psicologo: E1;
- Educatore professionale: D2;
- Infermiere professionale: D2;
- Operatore Socio Sanitario OSS: C2;
- Ausiliare: A1.

Jesi, 21/01/2025

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP)
Dott.ssa NORA BIANCHI